

VR 528

## Villa Portalupi, Farina, detta “La Zambonina”

*Comune:* Vigasio

*Frazione:* Vigasio

Via Zambonina

Irvv 0000007

Ctr I44 NE

La villa è situata in aperta campagna sulla strada che da Vigasio conduce a Buttapietra, in un'area agricola caratteristica per la presenza delle risaie. I nuclei originali di tale edificio e degli annessi appartenevano, nel Cinquecento, ai conti Giusti fino a che divennero proprietà, quasi un secolo dopo, prima del conte Agostino e poi, nel Seicento, del conte Gerolamo. Nel Settecento la palazzina cinquecentesca subì dei cospicui interventi di rimaneggiamento che le diedero l'aspetto attuale e furono aggiunti gli annessi rustici ed eretta la cappella gentilizia dedicata a Sant'Antonio. Nel 1810 tutti gli edifici e i poderi

passarono alla famiglia Portalupi.

Un giardino all'italiana, impreziosito dalle forme geometriche create da una bassa siepe, fa da preludio alla scenica facciata nord, ricca di elementi baroccheggianti. Su questa si aprono tre loggette, una centrale e due laterali, costituite da tre archi a tutto sesto con in chiave dei mascheroni manieristici; gli archi laterali poggiano su dei pilastri inglobati nella muratura, mentre quello centrale è sorretto da due colonne doriche. Le finestre del piano terra presentano degli stipiti a bugnato e un architrave mistilineo con un elemento decorativo.



Nella parte centrale è stato eretto un attico con tre finestre inquadrature in una loggetta, di cui una tamponata, decorato lateralmente con volute, pigne e altri elementi di stile barocco. L'attico è sovrastato dalla statua di Ercole affiancato da Cerbero e da un altro animale mitologico.

Due torrioni ottocenteschi merlati si ergono ai lati della villa e sono affiancati da terrazze con balaustre ornate da statue.

Degni di nota sono gli affreschi settecenteschi della loggia di sinistra dove trova spazio la raffigurazione della "monda", a testimonia della vocazione risicola dell'area, allora come adesso. La facciata sud della villa, dallo stile più classicheggiante, delimita un lato del cortile centrale, chiuso sui versanti meridionale e orientale da altri fabbricati rurali caratterizzati da ampie arcate a tutto sesto inquadrature da un semplice ordine trabeato in stile dorico.



*Scorcio del piccolo fossato che corre attorno al complesso (Archivio IRVV)*

*Edifici rustici del complesso (Archivio IRVV)*

*Scorcio del cortile interno delimitato dalla facciata sud a sinistra e da un elegante annesso rustico (Archivio IRVV)*

*Facciata della cappella gentilizia dedicata a Sant'Antonio (Archivio IRVV)*

*Iscrizione latina su marmo (Archivio IRVV)*

